“MONTE SAN BIAGIO FUTURA”

“SIAMO MONTE SAN BIAGIO”

Monte San Biagio, 24 febbraio 2020

COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO

Al presidente del Consiglio

Al Sindaco

Al Segretario Generale

Oggetto: interrogazione – interpellanza ex artt. 43 TUEL, 18, 19 Regolamento Comunale

I sottoscritti Guglielmo Raso, nato a Terracina il 02.03.1975, Casale Ermanna, nata a Monte San Biagio il 05.02.1960, Trani Gianpiero, nato a Terracina il 22.05.1986, nella qualità di Consiglieri Comunali del Gruppo “Monte San Biagio Futura” e Gesualdo Mirabella, nato a Monte San Biagio il 25.06.1952 n.q. di Consigliere Comunale e Capogruppo di “Siamo Monte San Biagio”,

Premesso

- che con deliberazione n. 9 del 22.01.2020 il Consiglio Comunale approvava all’unanimità di deliberare l’adesione al *“patto per la salvaguardia della Sughereta di Monte San Biagio proposto dal Circolo Intercomunale Legambiente “Luigi Di Biasio”*;
- che in data 25 gennaio 2020 si apprendeva dagli organi di stampa che in data 23 gennaio si è tenuta *“una riunione promossa dal Comune di Monte San Biagio a cui hanno partecipato il Parco de Monti Ausoni, l’Università della Tuscia e i responsabili delle associazioni ambientaliste (circolo intercomunale Legambiente “Luigi Di Biasio” APS e “Fare Verde Monte San Biagio)”*, nel corso della quale, sempre stando a quanto appreso dagli organi di stampa (vd. Fondi Notizie del 25.01.2020), si sarebbero iniziati a progettare i primi *“interventi da avviare per la Sughereta in seguito al finanziamento di 300 mila euro stanziati nella sessione autunnale del bilancio regionale”*;

Considerato

- che l’infestazione della Sughereta di Villa San Vito da parte del fungo patogeno *phytophthora cinammomi* è problematica di eccezionale gravità, incidente su un bene di inestimabile valore ambientale e naturalistico, che ricomprende una Zona di Conservazione Speciale (ZCS);
- che la stessa Delibere di CC n. 9/2020 recepisce l’inestimabile valore del Sito Naturalistico come *“patrimonio culturale comune della collettività”*, ravvisando la competenza dell’Assise Civica, ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 267/2000;

Ritenuto

- che, pertanto, è assolutamente necessario che la gestione della presente problematica, di indubbio interesse generale e di eccezionale gravità, sia estesa all'intero Consiglio Comunale, mediante la partecipazione ad ogni riunione, anche di natura tecnica, dei capigruppo consiglieri;
- che è a tal fine opportuno istituire una commissione speciale per fini di studio ai sensi dell'art. 16 Statuto Comunale e 14 Regolamento Comunale, entro la quale figurino rappresentanti dei gruppi consiglieri e rappresentanti delle associazioni ambientaliste;

Visto gli artt. 43 TUEL, l'art. 16 Statuto Comunale, gli artt. 14, 18, 19 Reg. Com., i sottoscritti Consiglieri

Interrogano

Il Sindaco per conoscere gli esiti della riunione del 23.01.2020 *"promossa dal Comune di Monte San Biagio a cui hanno partecipato il Parco de Monti Ausoni, l'Università della Tuscia e i responsabili delle associazioni ambientaliste (circolo intercomunale Legambiente "Luigi Di Biasio" APS e "Fare Verde Monte San Biagio"*.

Interpellano

Il Sindaco per sapere:

- 1) se condivide l'esigenza e l'opportunità di istituire, con Deliberazione di Consiglio Comunale, una commissione speciale di studio ai sensi degli artt. 16 Statuto Comunale e 14 Regolamento Comunale, al fine di favorire, attraverso di essa, la partecipazione dell'intera Assise Civica, tramite i rappresentanti dei gruppi consiglieri, di concerto con i rappresentanti delle associazioni ambientaliste locali alla gestione della problematica *de qua*, di indubbio interesse pubblico e di eccezionale e rilevante gravità;
- 2) se, ed in ogni caso, è sua volontà favorire comunque la partecipazione dei gruppi consiglieri alle future riunioni, anche di natura tecnica, relative alla problematica in discorso.

I Consiglieri: